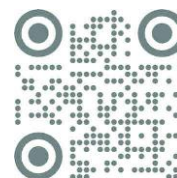




ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Via V. Allione, 4 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/698736



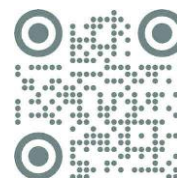
Cuneo,

Prot. N.

Regolamento per lo svolgimento delle riunioni consiliari in modalità telematica

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo

Approvato in Consiglio del 3/9/2026 con Delibera n. 73/2026



Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

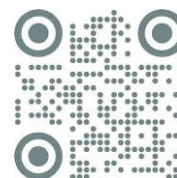
1. In attuazione della previsione di cui all'art. 73, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 e fermo restando il rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia, incluse quelle interne all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo, in quanto compatibili, il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle riunioni dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo in modalità telematica, anche nelle forme di cui al successivo art. 2.

2. Resta in ogni caso sempre possibile tenere le riunioni consiliari in via ordinaria, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e), con la presenza fisica e contemporanea di tutti i partecipanti nel medesimo luogo, senza ricorso alla modalità telematica in videoconferenza in presenza, di cui alle lettere a) e d) del successivo art. 2, fino al momento dell'effettiva adozione da parte dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo degli opportuni strumenti informatici, software e hardware, idonei allo svolgimento delle riunioni secondo le modalità disciplinate dal presente regolamento, nonché successivamente all'approvazione e all'adozione del presente Regolamento in via residuale.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento:

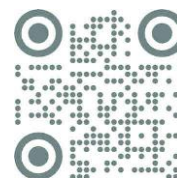
- a) per "riunioni in modalità telematica" si intendono le riunioni dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo nelle quali uno, più o tutti i partecipanti non siano presenti fisicamente e contemporaneamente in un medesimo luogo, ma in luoghi tra loro differenti e siano collegati tramite videoconferenza;
- b) per "videoconferenza" si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a consentire la comunicazione tra persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video (videotelefonati oppure via internet o satellite);
- c) per "videoconferenza da remoto" si intende la modalità di riunione telematica di cui alla precedente lettera a), in cui i Consiglieri partecipano da luoghi tra loro differenti, senza che sia individuato un luogo fisico comune di svolgimento della riunione;
- d) per "videoconferenza in presenza" si intende la modalità di riunione in cui i Consiglieri sono fisicamente presenti, contemporaneamente, in uno stesso luogo, e nella quale lo strumento di videoconferenza viene comunque attivato: (i) al fine di consentire la registrazione audio/video della seduta, da parte del solo organizzatore, funzionale alla trascrizione automatica e alla redazione del verbale ai sensi dell'art. 3, comma 5, e dell'art. 5; nonché (ii) per consentire, ove il Presidente lo ritenga opportuno, il collegamento da remoto di soggetti che assistono alla riunione in qualità di uditori, ai sensi del successivo art. 4, comma 10;



e) per "riunione in modalità ordinaria" si intende la riunione del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo svolta con la presenza fisica e contemporanea di tutti i partecipanti nel medesimo luogo, senza ricorso ad alcuno strumento di videoconferenza, secondo le consuete modalità di svolgimento delle riunioni consiliari.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. Per lo svolgimento delle riunioni in modalità telematica, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo si avvale di metodi e strumenti di lavoro collegiale atti a garantire l'effettiva compartecipazione dei consiglieri, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, la riservatezza nella trasmissione delle informazioni.
2. Per la validità delle riunioni in modalità telematica restano fermi i requisiti richiesti per le riunioni svolte in via ordinaria.
3. La convocazione di una riunione in modalità telematica presuppone la disponibilità, dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo, di strumenti idonei ad assicurare:
 - a) l'accertamento del numero e dell'identità dei Consiglieri presenti;
 - b) la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i Consiglieri presenti, che consenta loro di partecipare in via simultanea e su un piano di perfetta parità al dibattito;
 - c) la possibilità di prendere visione, di condividere, far circolare e scambiare contestualmente tutti gli atti e i documenti da esaminare nel corso della riunione, in conformità a quanto previsto al successivo comma 6;
 - d) la piena e integrale visione, da parte dei Consiglieri presenti, dei documenti oggetto di votazione;
 - e) la discussione, l'intervento e l'espressione del voto in tempo reale sugli argomenti affrontati;
 - f) la redazione, in forma sintetica, e l'approvazione del verbale, anche in riunione successiva;
 - g) la riservatezza della riunione, fatta salva la possibilità, su proposta del Presidente, di consentire la partecipazione di altri soggetti.
4. È consentito a tutti i Consiglieri partecipanti di collegarsi da qualsiasi luogo che consenta l'osservanza delle prescrizioni di cui ai precedenti commi, purché non pubblico o non aperto al pubblico, ferma restando l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la riservatezza della seduta.
5. La registrazione audio/video della riunione, sia essa svolta in modalità "videoconferenza da remoto" sia in modalità "videoconferenza in presenza", può essere effettuata esclusivamente a cura dell'organizzatore della riunione (il Presidente o, su suo incarico, il Segretario), con espresso divieto per qualsiasi altro partecipante di procedere autonomamente a registrazioni. La registrazione è ammessa al solo fine di ottenerne la trascrizione mediante strumenti di intelligenza artificiale, a supporto della redazione automatizzata del verbale ai sensi del



successivo art. 5. Ottenuta la trascrizione e approvato il verbale, il file di registrazione deve essere tempestivamente distrutto e non può essere conservato, diffuso, duplicato o utilizzato per finalità diverse da quelle indicate nel presente comma.

6. Al fine di consentire la conoscibilità degli atti esaminati nel corso della riunione da parte di tutti i partecipanti, è possibile fare ricorso, preventivamente o contestualmente alla riunione medesima, all'utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale dei Consiglieri e/o di sistemi informatici di condivisione di files (es. servizi drive o cloud).

7. A pena di invalidità della riunione e delle delibere, deve essere verificata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni posti dal presente articolo. Di tale verifica è responsabile il segretario verbalizzante che all'inizio della riunione verifica l'assenza di persone non appartenenti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo e constata, attraverso la trasmissione video, che ogni Consigliere partecipante abbia adottato gli accorgimenti di cui al comma 4.

Art. 4 – Convocazione e svolgimento delle riunioni

1. La convocazione delle riunioni di Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo deve essere inviata, a cura del Presidente e del Segretario, a tutti i Consiglieri in carica, secondo le consuete modalità previste.

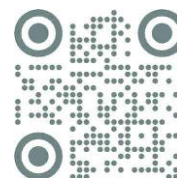
2. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa della modalità di svolgimento della riunione, specificando se la stessa si svolga in modalità "videoconferenza da remoto", in modalità "videoconferenza in presenza" ovvero quale "riunione in modalità ordinaria", ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2.

3. La comunicazione di convocazione contiene, nei casi di riunione in modalità telematica, il link per il collegamento alla videoconferenza.

4. Nella riunione svolta in modalità "«videoconferenza da remoto", ove ritenuto necessario ai fini del regolare svolgimento della riunione, è facoltà del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere, nonché di ogni altro Consigliere appositamente invitato dall'Ufficio di Presidenza, di partecipare collegandosi dalla sede dell'Ordine e/o da un qualsiasi altro luogo scelto.

5. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, spetta al Presidente, con l'ausilio del Segretario verbalizzante, verificare la presenza e la sussistenza del numero legale dei Consiglieri partecipanti. Spetta, altresì, al Presidente, sempre con l'ausilio del Segretario verbalizzante, regolare lo svolgimento della riunione, verificare e proclamare i risultati delle votazioni.

6. Nel corso della riunione, tutti i Consiglieri partecipanti mantengono il microfono disattivato, ad eccezione del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere. I Consiglieri che intendano intervenire nella



discussione utilizzano la funzione di "alzata di mano" del sistema elettronico di videoconferenza, ottenendo la parola dal Segretario, ovvero intervengono su esplicita richiesta del Presidente e/o del Segretario.

7. Nel corso delle riunioni telematiche dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo l'espressione del voto da parte dei Consiglieri partecipanti deve avvenire, di regola, in modo palese, mediante la funzione di "alzata di mano" del sistema elettronico di videoconferenza, ovvero nominativamente. Qualora l'ordine del giorno preveda che una delibera debba essere assunta con voto esclusivamente segreto, la votazione può essere effettuata mediante un modulo elettronico appositamente predisposto (es. Google Form), configurato in modo da non registrare l'indirizzo di posta elettronica né il nominativo del votante, così da garantire l'effettivo anonimato del voto espresso. Il Segretario verbalizzante, con l'ausilio del Presidente, verifica preventivamente che lo strumento prescelto sia idoneo a garantire la segretezza e la genuinità del voto, nonché la corretta corrispondenza tra il numero dei voti espressi e il numero dei Consiglieri aventi diritto al voto, dandone atto a verbale. Il link di tale modulo elettronico è condiviso nel momento della votazione nella chat di discussione prevista dal sistema di piattaforma per la videoconferenza. I risultati della votazione sono acquisiti e riportati a verbale in forma aggregata, senza indicazione nominativa dei singoli voti.

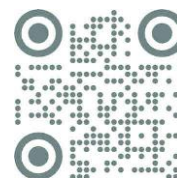
8. È responsabilità del singolo Consigliere garantire l'efficacia del proprio collegamento telematico e della possibilità di voto tramite modulo elettronico, dotandosi della strumentazione e della connessione idonee a consentire l'effettiva partecipazione alla riunione secondo quanto previsto dal presente regolamento, così come della segretezza della votazione e dell'eventuale link condiviso per la votazione segreta.

9. Se all'ora stabilita nella convocazione per l'inizio della riunione o durante il relativo svolgimento sorgano problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento telematico di uno o più Consiglieri partecipanti, si darà ugualmente corso alla riunione, previo accertamento del numero legale di partecipanti. I Consiglieri che, per via dei problemi anzidetti, siano impossibilitati a collegarsi in videoconferenza, saranno considerati assenti giustificati. Qualora, invece, il numero legale non sia garantito, la riunione sarà interrotta e/o rinviata.

10. Qualora la riunione di Consiglio sia convocata in modalità "«videoconferenza in presenza" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d), i soggetti che si colleghino in videoconferenza da remoto, non trovandosi fisicamente presenti nel luogo di svolgimento della riunione, sono considerati a tutti gli effetti uditori. Essi non concorrono alla determinazione del numero legale, non hanno diritto di intervenire nella discussione se non su invito del Presidente, e non hanno diritto di voto. Della loro presenza e della relativa qualità di uditori è dato atto nel verbale.

Art. 5 – Verbalizzazione

1. La verbalizzazione delle riunioni spetta al Segretario, il quale deve essere posto nella condizione di percepire in maniera chiara gli interventi oggetto di verbalizzazione e i risultati delle votazioni sulle questioni poste all'ordine del giorno.



2. Oltre a quanto già stabilito per la redazione dei verbali delle riunioni convocate in via ordinaria, nel verbale delle riunioni telematiche, deve essere riportata:

- a) le modalità di svolgimento della riunione e di collegamento in videoconferenza dei singoli Consiglieri, con l'indicazione se la riunione si sia svolta in modalità "videoconferenza da remoto" o "videoconferenza in presenza" oppure ancora "riunione in modalità ordinaria";
- b) l'accertamento dell'identità dei partecipanti;
- c) la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
- d) l'eventuale presenza di soggetti collegati da remoto in qualità di uditori, nel caso di riunione convocata in modalità «videoconferenza in presenza», ai sensi dell'art. 4, comma 10.

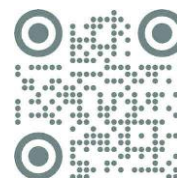
3. Nel verbale devono essere citati eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della riunione e della votazione, che giustificano l'eventuale assenza sopravvenuta dei partecipanti originari.

4. Il Segretario può avvalersi, per la redazione del verbale, degli strumenti di intelligenza artificiale messi a disposizione dall'Ordine e della trascrizione ottenuta mediante strumenti di intelligenza artificiale a partire dalla registrazione audio/video effettuata ai sensi dell'art. 3, comma 5, fermo restando che il verbale così predisposto resta nella responsabilità del Segretario, che ne verifica la correttezza e la fedeltà prima della sottoscrizione e della sottoposizione all'approvazione del Consiglio.

5. E' facoltà del Presidente e/o del Segretario estrapolare documenti su determinati temi specifici di discussione dalla trascrizione ottenuta mediante strumenti di intelligenza artificiale a partire dalla registrazione audio/video effettuata ai sensi dell'art. 3, comma 5, fermo restando che tali documenti così predisposti restano nella responsabilità del Consiglio, che ne verifica la correttezza e la fedeltà, prima della approvazione, se prevista, secondo le consuete modalità. Tale metodologia può essere utilizzata anche per redarre comunicazioni o qualsivoglia genere di atto utile alla vita dell'Ordine, secondo le consuete modalità previste.

5. Il verbale di seduta in originale è firmato con gli strumenti di sottoscrizione elettronica previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82). In alternativa, il verbale, redatto dal Consigliere Segretario in forma sintetica e riassuntiva e da questi sottoscritto, è sottoposto all'approvazione del Consiglio all'inizio della riunione successiva. Il testo del verbale è trasmesso unitamente alla lettera di convocazione. Eventuali osservazioni ai verbali in corso di approvazione dovranno essere presentate, per iscritto, dai rispettivi Consiglieri all'inizio della seduta o precedentemente alla seduta stessa.

6. Le eventuali copie, anche con la certificazione di conformità all'originale, possono essere rilasciate sia su supporto cartaceo che come documento informatico ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



Art. 6 – Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente Regolamento, adottato in precedenza in via d'urgenza dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo per consentire lo svolgimento delle riunioni consiliari ai sensi dell'articolo 1, è stato approvato dal Consiglio nella seduta di Consiglio del 15 aprile 2020, con decorrenza a far data dal 31 marzo 2020.
2. A seguito della relativa approvazione con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo, il presente Regolamento viene trasmesso agli Uffici con comunicazione del Presidente e del Segretario.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa rinvio alle previsioni contenute nel regolamento interno dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo.
4. Il presente Regolamento entra in vigore a far data dalla relativa delibera di approvazione e sarà pubblicato sul sito Internet dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo.